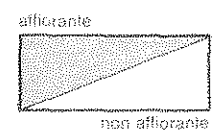


SEGNI CONVENZIONALI

- Strati orizzontali (< 5°)
- Strati verticali (> 85°)
- Strati verticali (l'archetto indica la base dello strato)
- Strati rovesciati orizzontali
- Strati rovesciati
- Strati a polarità sconosciuta
- Strati contorti
- Associazioni di pieghe minori
- Slumping di dimensioni non cartografabile
- Direzione e verso di paleocorrente torbidica
- Limite stratigrafico
- Limite stratigrafico discordante
- Limite di natura incerta
- Sovrascorrimento
- Sovrascorrimento di importanza minore
- Contatto tettonizzato
- Faglia
- Faglia con indicazione del movimento dei blocchi (i trattini indicano il blocco ribassato)
- Faglia diretta (la traccia indica il picco)
- Faglia inversa
- Faglia trascorrente
- Inters. di sup. assiali con la superficie topografica: a) sinclinale, b) anticlinale
- Asse di pieghe mesoscopiche (direzione, immersione, inclinazione)
- Zona cataclastica
- Zona cataclastica non cartografabile
- Scorrimento interstrato
- Orlo di terrazzo morfologico
- Scarpata alluvionale
- Conoide alluvionale di corso d'acqua minore: a) inattivo; b) in evoluzione
- Circo glaciale
- Arco a/o cordone morenico
- Morena
- Dolina
- Grotta o inghiottitoio
- Nicchia di frana
- Frana
- Frana di crollo o scivolamento di blocchi
- Frana da espansione laterale
- Coperture (detriti, ecc.)
- Cono detritico
- Livello guida
- Affioramento significativo I.S.
- Affioramento di interesse stratigrafico e sedimentologico
- Affioramento di interesse tettonico
- Area di cava (attiva - inattiva)
- Miniera (attiva - inattiva)
- Area di scarica e accumulo di origine antropica
- Salsina
- Traccia di sezione geologica



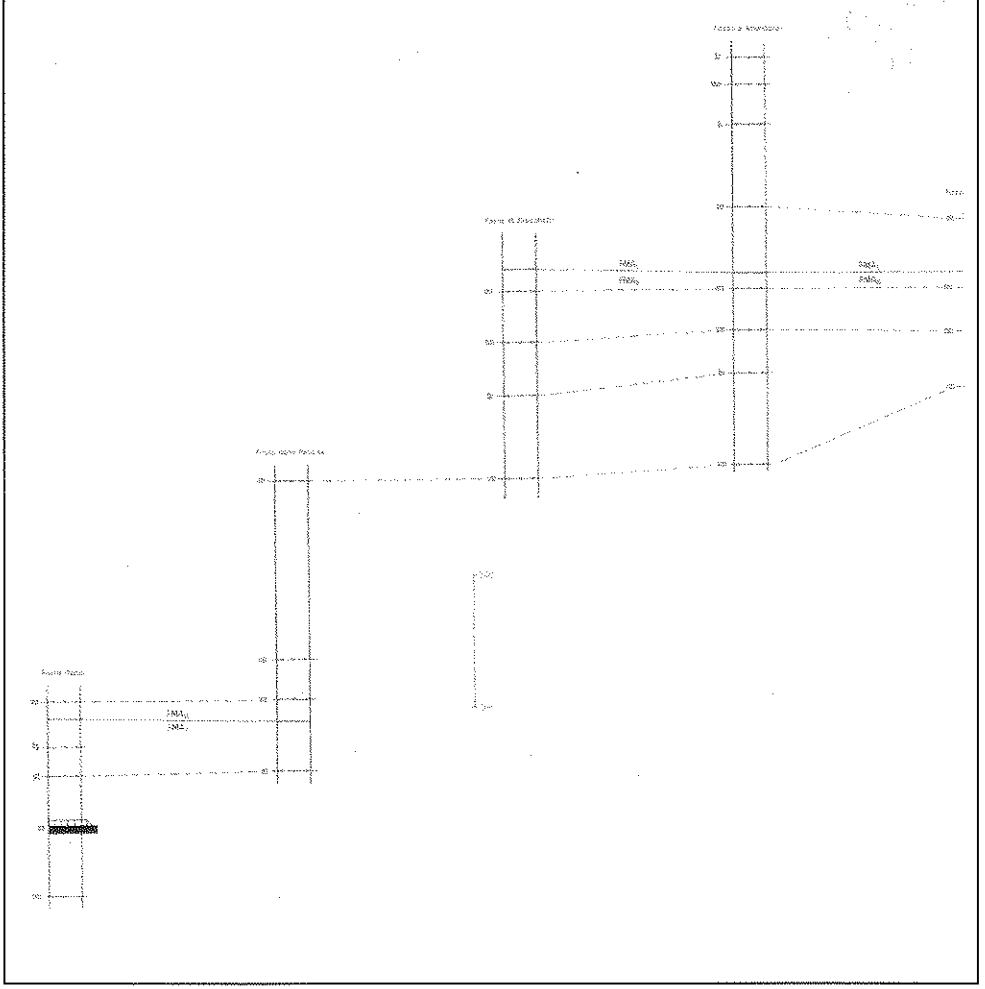
Rappresentazione cartografica delle unità

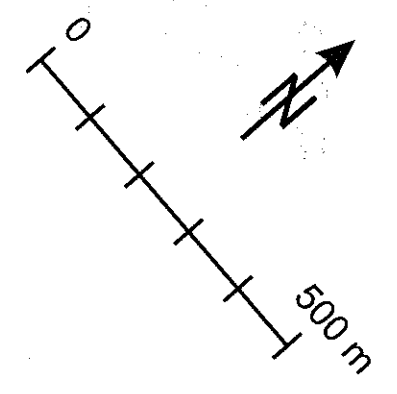
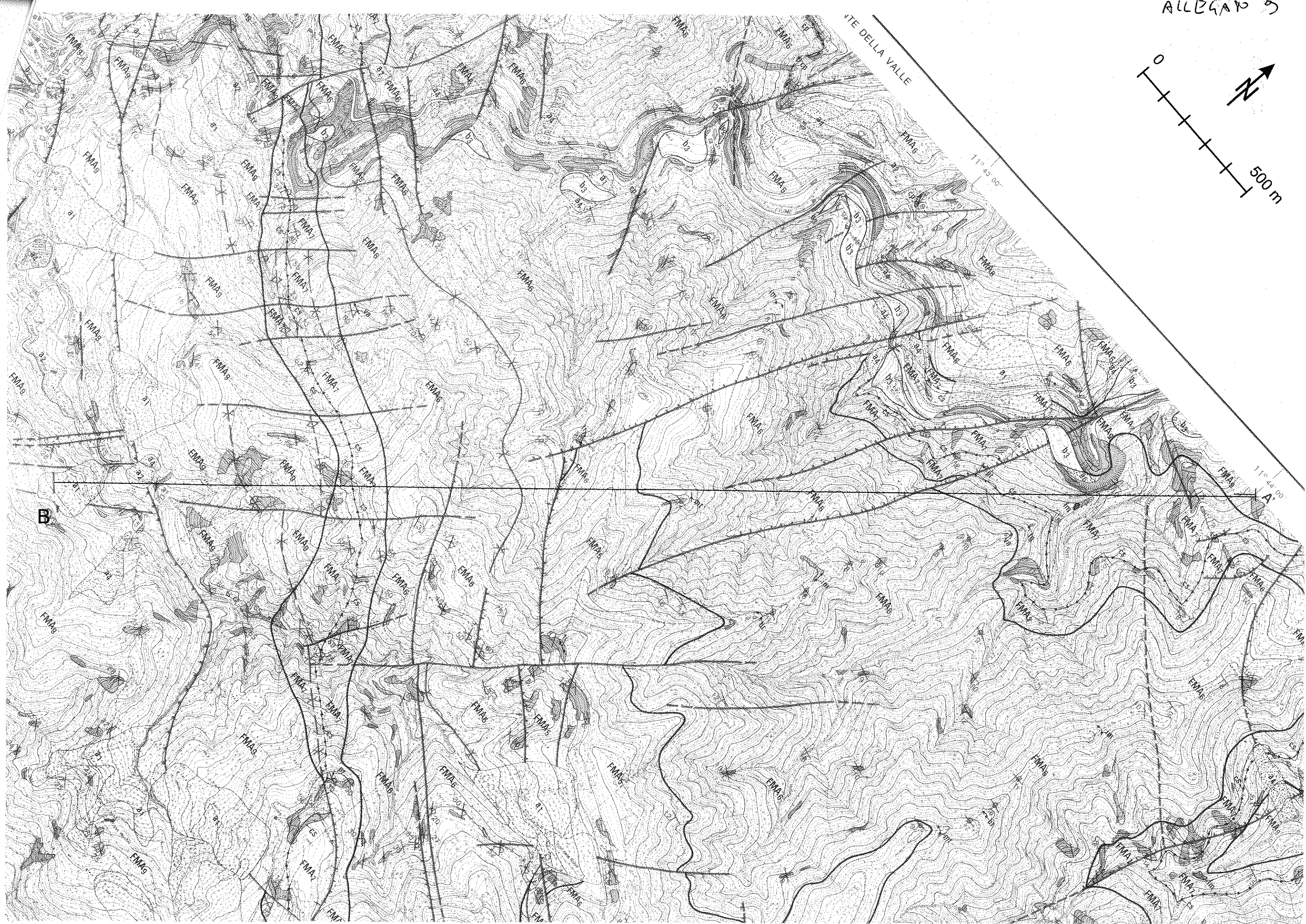
- a1** **Frane in evoluzione**
Depositi caotici di elementi eterometrici per frane di crollo e di scivolamento. Gli accumuli delle frane di scivolamento possono mantenere un assetto a strati, soprattutto nella parte superiore.
 - a2** **Frane quiescenti**
Accumuli di frammenti di strati arenacei in matrice pelitico-arenacea attualmente quiescenti.
 - a4** **Depositi colluviali**
Materiali eterometrici costituiti essenzialmente da clasti arenacei e da matrice limo-argillosa. Accumuli per fenomeni di ruscellamento.
 - a6** **Detriti di falda**
Materiale eterometrico costituito da clasti arenacei e marnosi accumulati per gravità alla base di pareti roccia affiorante.
 - b1** **Depositi alluvionali in evoluzione**
Ghiaie e sabbie prevalenti. In parecchi casi la vegetazione ha fissato tali depositi.
 - b2.3** **Depositi alluvionali terrazzati**
Ghiaie, sabbie e peliti ricoperti generalmente da un suolo poco evoluto. *Olocene?*
 - tr** **Travertini**
Depositi di travertino di spessore modesto (qualche metro), generalmente associati a fratture o faglie. I depositi di travertino non cartografabile.
- FORMAZIONE MARNOSO-ARENACEA ROMAGNOLA (FMA)**
Torbiditi pelitico-arenacei e subordinate emipelagiti marnose distinte in 10 membri. I contatti inferiori sono generalmente graduali per alternanza in qualche decina di metri di spessore. Le arenite, prevalentemente di provenienza alpina e subordinatamente appenninica, hanno generalmente composizione arcosica, 1 volta calcarea. Base non affiorante. *Langhiano - Tortoniano.*
- FMA₅** **Membro di Collina.** Torbiditi pelitico-arenacei arcosiche, raramente calcaree ed emipelagiti con valc $A/P < 1/3$, generalmente = 1/5. Le arenite sono organizzate in strati sottili e medi, eccezionalmente spessi. Contatto inferiore con **FMA₆**. *Serravalliano inf.*
 - FMA₆** **Membro di Galeata.** Torbiditi pelitico-arenacei arcosiche, subordinatamente calcaree ed emipelagiti $1/2 > A/P > 1/3$. Le arenite sono organizzate in letti da sottili a spessi. Potenza variabile tra i 200 e i 500 m. Contatto inferiore con **FMA₇**. *Serravalliano inf.*
 - FMA₇** **Membro di Premilcuore.** Torbiditi arenaceo-pelitici arcosiche, eccezionalmente calcaree e rare emipelagiti $1,5 > A/P > 1/2$. Gli spessori delle arenite sono organizzati secondo due classi modali: moda principale strati spessi e molto spessi, moda secondaria strati sottili e medi, eccezionalmente banchi. Potenza variabile tra i 100 e i 500 m. Contatto inferiore con **FMA₈**. *Langhiano sup. - Serravalliano inf.*
 - FMA₉** **Membro di Cornioio.** Torbiditi pelitico-arenacei arcosiche, eccezionalmente calcaree ed emipelagiti $1/2 > A/P > 1/3$. Gli spessori delle arenite sono organizzati secondo due classi modali: moda principale strati sottili e medi, moda secondaria strati spessi, eccezionalmente molto spessi. Potenza massima affiorante 700 m. Contatto inferiore non visibile. *Langhiano - Serravalliano inf.*

LIVELLI GUIDA

- mt** **Colombina di Montellero**
Torbidite calcarea con arenite spessa 60 cm e pelite di circa 2,7 m. Paleocorrente da SE. *Serravalliano inf.*
- va** **Colombina della Valbura**
Torbidite calcarea con arenite spessa 40 cm e pelite di circa 2 m. Paleocorrente da SE. *Serravalliano inf.*
- cs** **"Contessa"**
Torbidite calcarea con significativa componente quarzo-feldspatica, arenite spessa da 2,8 a 5 m e pelite da 5 a 8 m. Paleocorrente da SE. *Serravalliano inf.*

SCHEMA DEI RAPPORTI STRATIGRAFICI





B

A

VTE DELLA VALLE

ДИБЛАН 9
АЛБАНО 9

UNI - A 3 297 x 420 mm

